



Flavia Parnasi

presenta

Una produzione



COMBO PRODUZIONI –
in associazione con **CLIMAX**
in collaborazione con **RAI CINEMA**

LA MADRE

Un film di **Angelo Maresca**

con

Carmen Maura • Stefano Dionisi
Laura Baldi • Luigi Maria Burruano

Official Screening dei Golden Globe Award
Festival du Film Italien di Villerupt
Rencontres du Cinéma Italien a Toulouse (Menzione Speciale della
Giuria)
Palm Beach International Film Festival
Tiburon Film Festival di San Francisco
WorldFest Houston Film Fest (Best Supporting Actress Nomination,
Laura Baldi)

Uscita in sala: luglio 2014

Distribuzione



cast tecnico

Regia e soggetto	Angelo Maresca
Sceneggiatura	Dardano Sacchetti e Angelo Maresca
Con la collaborazione di	Laura Sabatino, Fabrizio Procaccini
Liberamente ispirato a	La Madre di Grazia Deledda
Fotografia	Vittorio Omodei Zorini
Montaggio	Alessio Doglione
Musiche originali	Francesco de Luca Alessandro Forti Edizioni musicali RAI TRADE
Suono in presa diretta	Piergiuseppe Fancellu
Scenografia	Massimiliano Nocente
Costumi	Andrea Cavalletto
Casting	Francesco Vedovati
Prodotto da	Flavia Parnasi
Produttore associato	Vincenzo Ferone per Climax srl
Produttore esecutivo	Mario Mazzarotto
Una produzione in associazione con	Combo Produzioni Climax srl
In collaborazione con	Rai Cinema
con il sostegno del	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema
e il sostegno della	Regione Lazio - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo
Distribuzione	Microcinema
Ufficio Stampa	Studio PUNTOeVIRGOLA info@studiopuntoevirgola.com www.studiopuntoevirgola.com
Ufficio Stampa web	INTER NOS - Comunicazione Web

Durata 90'

Crediti non contrattuali

cast artistico

Maddalena
Don Paolo
Agnese
Don Quirico

Carmen Maura
Stefano Dionisi
Laura Baldi
Luigi Maria Burruano

crediti non contrattuali

La Madre, liberamente ispirato dall'omonimo romanzo breve del premio Nobel **Grazia Deledda**, verrà presentato in concorso al **Festival di Taormina** e a luglio sarà distribuito in sala da **Microcinema**.

Un cast di grandi attori dà vita alla tormentata vicenda di un uomo diviso tra passione, fede e le morbose ossessioni materne: la grande icona almodovariana **Carmen Maura** regala una inedita interpretazione nel ruolo della madre di Paolo, il giovane sacerdote interpretato dall'intenso **Stefano Dionisi**; il cast è completato da **Luigi Maria Burruano** e da **Laura Baldi** al suo esordio cinematografico.

Il film diretto da **Angelo Maresca**, al suo primo lungometraggio dopo una lunga carriera come attore in teatro, cinema e tv, è prodotto da **Flavia Parnasi** della **Combo Produzioni**, che dichiara: "Con il regista abbiamo deciso di trasporre la storia dal 1930 ai giorni nostri, dando maggiore enfasi alle tensioni erotiche del romanzo".

Un altro protagonista è anche l'inedita scenografia: il film è stato girato in diverse zone e edifici dell'Eur significativi e riconoscibili, e per la prima volta all'interno del cosiddetto Colosseo Quadrato, trasformato in un'algida chiesa. Ambienti freddi e moderni in cui trova riscontro la desolazione dei sentimenti: **La Madre** è stato selezionato agli Official Screening dei Golden Globe Award e presentato in numerosi Festival internazionali tra cui il Festival du Film Italien di Villerupt, i Rencontres du Cinéma Italien a Toulouse dove si è aggiudicato una Menzione Speciale della Giuria, il Palm Beach International Film Festival, il Tiburon Film Festival di San Francisco e il WorldFest Houston Film Fest (Best Supporting Actress Nomination, Laura Baldi).

Liberamente ispirato al romanzo omonimo del premio Nobel Grazia Deledda, "La Madre" racconta la storia di Paolo, giovane sacerdote di un moderno quartiere romano, devoto al suo ruolo di parroco, senza nessuna concessione a se stesso. Sua madre Maddalena, donna di estrazione popolare, è onnipresente nella vita di Paolo in maniera possessiva, protettiva e morbosa. Assiste il figlio, lo consiglia, lo protegge costantemente da tutto quello che lei ritiene il male.

Nella vita di Paolo arriva Agnese, una bellissima donna di cui si innamora perdutamente. Agli occhi della madre una tentazione distruttrice e maligna, che va allontanata al più presto dalla vita del figlio.

Paolo alterna momenti di fede e abnegazione, in cui ricorda il perché della sua scelta di fede, ad altri in cui si lascia andare e rinnega tutto in nome dell'amore e della passione carnale.

Maddalena vive sulla sua pelle i tormenti del figlio e sempre più spesso i fantasmi del passato giungono a visitarla e ossessionarla. La violenza che ha subito da bambina. Il matrimonio infelice. La fatica del vivere.

Agnese al contrario è giovane, bella e innamorata, e offre a Paolo la possibilità di una nuova vita.

Un triangolo dunque, dove la madre talvolta sembra nutrire nei confronti del figlio sentimenti ambigui, non solo materni, ma di invidia e gelosia per l'amore carnale che l'ha travolto.

La notte prima di Pasqua, nella chiesa dove Paolo l'indomani dovrà celebrare la messa dinanzi a tutto il quartiere, ci sarà l'epilogo tragico e terribile di questa storia d'amore e passione a tre.

note di regia

Ho cominciato a leggere il romanzo di Grazia Deledda dopo aver girato il mio primo cortometraggio "Clochard". Quella lettura per me ha avuto un significato ambivalente, quello di aver assaporato il piacere della letteratura allo stato puro, ma anche l'idea che quello dovesse essere il lungometraggio del mio esordio alla regia. Le atmosfere e le suggestioni rarefatte della Deledda, ambientate nella Sardegna dei primi del Novecento, mi hanno ispirato a cambiare l'ambientazione della storia, portandola ai giorni nostri in un luogo completamente metafisico. Ho ritenuto che una storia avvenuta nel lontano 1920, potesse essere più interessante collocarla in un futuro più prossimo ma non ben definito, vista l'attualità della tematica di cui parla la vicenda, ossia il dilemma del confine tra il bene e il male, nel senso profondamente cristiano. Qual è l'amore puro, quello spirituale o quello della carne? Questi sono i due grossi interrogativi che sembrano inquietare i personaggi della storia, ma forse anche tutti noi. Uno dei temi principali del film è il Sacrificio, quello della Madre, che dopo una vita miserabile è riuscita a far diventare l'amato figlio un prete. Il giovane sacerdote dovrà resistere alle tentazioni che lo allontanano dal pegno che impone l'amore per Cristo: la castità. La sua fede vulnerabile si sfalderà come sabbia dopo l'incontro con Agnese (una bellissima donna, algida e problematica, che incarna, ovviamente, un tipo di sentimento diverso da quello materno), provocandogli forti emozioni. Sarà proprio quella sofferenza e quella passione che lo porterà a prendere un'importante decisione per la sua vita: riabbracciare la fede e finalmente essere un sacerdote per sua libera scelta. I tormenti dei tre protagonisti sono le inquietudini che

potrebbero turbare la vita di ogni persona, e il fatto che i personaggi della storia abbiano un retaggio così esasperato non fa altro che rendere la vicenda ancora più forte.

Angelo Maresca

note su grazia deledda

Grazia Deledda nasce a Nuoro il 27 settembre 1871. Inizia a scrivere giovanissima, pubblica la sua prima novella a quindici anni e, poco dopo, collabora con l'allora famosa rivista femminile *Ultima moda*.

Nel 1926 le viene riconosciuto il premio Nobel per la letteratura, il quale però non contribuisce a dissolvere i dubbi e l'ostilità di una parte della critica, che ancora oggi continua a relegarla in una posizione di secondo piano tra gli scrittori del primo Novecento italiano.

La narrativa della Deledda si basa su forti vicende d'amore, di dolore e di morte sulle quali aleggia il senso del peccato, della colpa, e la coscienza di una inevitabile fatalità. È stata ipotizzata una somiglianza con il verismo di Giovanni Verga ma, a volte, anche con il decadentismo di Gabriele D'Annunzio, oltre alla scrittura di Lev Nikolaevič Tolstoj e di Honoré de Balzac, di cui tra l'altro la Deledda tradusse in italiano *Eugenia Grandet*. Tuttavia la Deledda esprime una scrittura personale che affonda le sue radici nella conoscenza della cultura e della tradizione sarda, in particolare della Barbagia.

(cit. da *La Madre*, Grazia Deledda - Highlander, edizioni clandestine)

angelo maresca

Angelo Maresca ha studiato all'American Conservatory Theater di San Francisco. Dopo il diploma, sempre negli Stati Uniti, ha debuttato in teatro con la compagnia di questa accademia, interpretando la parte del protagonista in *A View from the Bridge* e *A Rose Tattoo* per la regia di J. Losckmann. Ha recitato poi nella soap opera americana *General Hospital* prodotta dall'ABC, interpretando per diverse serie il dottore cubano Antonio. Tornato in Italia ha scritto, insieme a Barbara Zolezzi, il libro *L'avogador e i delitti della vera da pozzo*.

Al cinema lavora nel film *La bella di Mosca* al fianco di Ivana Monti per la regia di Cesare Ferrario, e poi con il regista Claudio Bonivento e Stefano Reali nel film *I Terrazzi*. Sempre con Stefano Reali lavora in tv in diverse fiction di successo.

Ma il teatro come attore lo stimola di più e ci si dedica portando in scena un monologo di un'opera di E. Bogosian per la regia di Stefano Reali e per diversi anni lavora nei maggiori teatri di tutta Italia a fianco del maestro Mario Scaccia e Debora Caprioglio, che sposerà nel 2008. Lavora con Mariano Rigillo nella *Dodicesima Notte* di Shakespeare, poi scrive, dirige e interpreta il cortometraggio *Clochard* a fianco di Laura Baldi. Il cortometraggio vince 12 premi in diversi importanti festival internazionali e questo gli dà lo stimolo di dedicarsi alla scrittura e alla regia. Nel 2013 scrive e dirige la sua opera prima al cinema *La Madre*.

carmen maura (maddalena)

Figlia del politico conservatore Antonio Maura, riceve una rigida educazione cattolica. Dopo la laurea in letteratura francese lavora come direttrice di una galleria d'arte. Si sposa nel 1964 con Francisco Fortezza e, dopo aver avuto due figli, inizia a coltivare la passione per la recitazione. Si dedica assiduamente al teatro contro la volontà del marito, che per questo la lascia e le toglie la custodia dei figli. Tuttavia Carmen sceglie di continuare a recitare e finalmente, nel 1978, incontra il regista Pedro Almodòvar, che le offre il debutto sul grande schermo con *Folle... folle...*. Inizia così con il regista iberico una prolifica collaborazione che le farà ottenere popolarità in tutto il mondo. Due anni dopo Almodòvar la vuole infatti anche nel suo *Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio* e nel 1986 in *La legge del*

desiderio, in cui interpreta Tina, una giovane donna che in realtà era un uomo prima di decidere di cambiare sesso. I personaggi estrosi, ironici e fragili che Carmen interpreta nei film di Almodòvar la rendono molto amata in Spagna, tanto che l'attrice decide di interrompere per qualche tempo la sua carriera per condurre il programma televisivo *Esta Noche*. Sempre per la televisione, prende parte a cinque serie televisive di successo. Nel 1988, al suo quarto film con Almodòvar *Donne sull'orlo di una crisi di nervi*, arriva la consacrazione definitiva, oltre che di pubblico, anche di critica con la vittoria del suo primo Premio Goya come migliore attrice protagonista. Già due anni dopo ne ottiene un altro per il film *Ay, Carmela!*, diretto da Carlos Saura. Nel 2000 riceve il terzo Goya come migliore attrice con *La Comunidad* di Álex de la Iglesia. Dopo cento film all'attivo, in *Volver – Tornare*, viene ancora una volta diretta dal suo regista feticcio Almodòvar per interpretare la madre di Penélope Cruz e Lola Dueñas (Premio Goya come Miglior attrice non protagonista e premiata a Cannes per la Miglior interpretazione femminile). Nel 2011 viene diretta da Philippe Le Guay nella commedia *Le donne del sesto piano* per la cui interpretazione viene premiata con un Cesar come Miglior attrice non protagonista.

stefano dionisi (paolo)

Nasce e studia a Roma. Dopo la maturità classica, nel 1985, prende lezioni di recitazione per un anno al teatro La Scaletta sotto la guida del maestro Antonio Pierfederici. Si trasferisce a New York alla fine degli anni Ottanta, e intraprende alcuni viaggi in India fra il 1987 e il 1991. Il suo debutto in televisione avviene nel 1987 nel film per la TV *Rose* di Tomaso Sherman. L'anno successivo appare nel serial TV *La Piovra*, e sul grande schermo nel 1990 a fianco di Nastassja Kinski in *Il segreto*.

Nel 1994 il regista belga Gérard Corbiau lo sceglie per il ruolo di protagonista in *Farinelli* (il film vince un Golden Globe e riceve una candidatura all'Oscar per il miglior film straniero). Lo stesso anno Dionisi riceve il David di Donatello speciale "per la sua affermazione nell'ambito del cinema giovane italiano". Nel 1995 recita per la prima volta in inglese nel serial TV britannico *Joseph in Egypt*, con Ben Kingsley, mentre nel 1996 affianca Marcello Mastroianni in *Sostiene Pereira*, tratto dal romanzo di Antonio Tabucchi. Nel corso della sua carriera si cimenta in ruoli diversi: in *Bambola* di Bigas Luna (1996) è il

fratello omosessuale della protagonista, interpretata da Valeria Marini; ne *La Tregua* di Francesco Rosi (1996) è un sopravvissuto al campo di concentramento di Auchwitz; ne *Il Partigiano Johnny* (2000) interpreta la parte di un giovane studente disertore alla fine della Seconda Guerra Mondiale; in *Family Game* (2007) un padre di famiglia in crisi. Più recenti i ruoli nel film di Carlo Vanzina *Ti presento un amico* (2010) e *L'amore fa male* di Mirca Viola (2011).

Sempre sensibile ai temi del sociale, ha partecipato a campagne per la distruzione delle mine antiuomo e contro la fame nel mondo.

laura baldi (agnese)

Nata a Savona nel 1977, inizia a studiare recitazione nel 1994. Lavora come modella per varie agenzie di moda a Milano, Parigi, New York e Città del Capo e contemporaneamente studia recitazione a Roma e Los Angeles. Prende parte a diverse fiction televisive, tra cui *Grandi domani* di Vincenzo Terracciano. Nel 2004, vince il premio come migliore attrice al "New York International Independent Film and Video Festival" per il cortometraggio *Clochard* di Angelo Maresca. Nel 2012 è nello spettacolo teatrale *Cattive ragazze* per la regia di Rosario Galli e nel 2013 interpreta la parte della segretaria del personaggio di Claudio Bisio nel film *La gente che sta bene* di Francesco Patierno.

combo produzioni di flavia parnasi

FILMOGRAFIA

2009

LA MAGLIETTA ROSSA di Mimmo Calopresti con la partecipazione di Paolo Villaggio (documentario)

- IV Edizione del Festival Internazionale del Film di Roma nell'ottobre 2009.
- Menzione Speciale Documentari ai Nastri d'Argento nel 2010.

2010

DANTE FERRETTI – SCENOGRFO ITALIANO di Gianfranco Giagni (documentario)

In associazione con Cinecittà Studios e Nicomax

- Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (67°)
- Premio Pietro Bianchi dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani.
- Nastro d'Argento come miglior documentario sul cinema nel 2011
- Globo d'Oro luglio 2011

2011

CASE CHIUSE di Filippo Soldi (Documentario) con la partecipazione di Piera Degli Esposti, Mariangela D'Abbraccio

Distribuzione Cinecittà Luce Srl

- V Festival di Roma 2011 sezione Extra
- Nastro d'Argento Premio Speciale luglio 2012

2012

BENUR – UN GLADIATORE IN AFFITTO di Massimo Andrei

Con: Nicola Pistoia, Paolo Triestino, Elisabetta De Vito.

Musiche: Nicola Piovani.

Produzione: Combo Produzioni Srl in collaborazione con Rai Cinema

Distribuzione: Movimento Film – Maggio 2013 –

Distribuzione Estera: Intramovies

- Festival Internazionale del Film di Roma 2012, "Film Sorpresa Prospettive Italia".
- 40° Festival di Flaiano – Premio Flaiano del pubblico – 2013
- 58th Semana Internacional de Cine de Valladolid – Premio del Pubblico
- Festival Le Quattro Giornate del Cinema di Napoli 2013– Premio "Miglior Film"

2013

FIAMMA DI GADDA – A SPASSO CON L' INGEGNERE di Mario Sesti (documentario)

Con: Sergio Rubini, Pino Calabrese

- BIF&ST – Bari International Film Festival 2013 – Eventi Speciali

VITA DA NON MORIRE MAI di Silvana Maja (documentario)

Patrocinato da Istituto Nazionale Tumori IRCCS – Fondazione Pascale, ALTS – Associazione per la Lotta ai Tumori del Seno

- XIV Festival del Cinema Europeo di Lecce

LA VOCE DI BERLINGUER di Mario Sesti – Teho Teardo (documentario)

Distribuzione: Cinecittà Luce

- 70 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia – Sezione Ufficiale “Fuori Concorso”
- Viennale 2013

GLI URANIANI di Gianni Gatti (Cortometraggio) 25' – RED Camera/BN con: Sandra Ceccarelli, Pippo Delbono, Nina Torresi, Michele Di Siena

- **“Bourse d'aide au développement” du 30° Cinemed Festival Cinéma Méditerranéen Montpellier**

Sceneggiatura scritta grazie a una Residenza presso il Moulin d'Andé CECI – Centre de écritures cinématographiques (programme Odysée, ACCR) – Francia

- BIF&ST – Bari International Film&Tv Festival 2014 – Menzione Speciale Cortometraggi
- Retrofilmfestival 2014 – Premio Miglior Interpretazione Sandra Ceccarelli

2013 – CHAVEZ – L'ULTIMO COMANDANTE di Oliver Stone (documentario)

(In distribuzione con la Movimento Film)

- Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (66°) 2010.

SPETTACOLI TEATRALI 2010

PADRE CICOGNA: opera teatrale – (scritta nel 1969 da Eduardo De Filippo)

Teatro Carlo Felice di Genova

Musiche: Nicola Piovani

Voce: Narrante Luca De Filippo

Microcinema è società leader in Italia nella distribuzione di contenuti complementari e nello sviluppo di tecnologie digitali per la Sala cinematografica. Nel 2012 inaugura la prima stagione di Microcinema Distribuzione, divisione interamente dedicata alla distribuzione di contenuti di qualità ed eventi culturali (anche in diretta), con l'uscita nelle sale di *Silent Souls* (Ovsyanki, 2010), di Aleksei Fedorchenko. Tra le acquisizioni vanno menzionati i lungometraggi presentati alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, *La nave dolce* (2012) di Daniele Vicari, *Sfiorando il Muro* (2012) di Silvia Giralucci e Luca Ricciardi, *Enzo Avitabile Music Life* (2012), di Jonathan Demme. Arricchiscono il catalogo di lungometraggi: *Ci vediamo a casa* (2012) di Maurizio Ponzi, *Vorrei vederti ballare* (2012) di Nicola Deorsola, *L'amore inatteso* (Qui a envie d'être aimé?, 2010) di Anne Giafferi, *11 Settembre 1683* (2013) di Renzo Martinelli, *Esterno Sera* (2011) di Barbara Rossi Prudente, *Oggetti smarriti* (2010) di Giorgio Molteni e *Il pasticciere* (2012) di Luigi Sardiello, mentre i concerti *Hungarian Rhapsody* dei Queen, *Live at the Bowl '68* dei Doors e *Crossfire Hurricane* dei Rolling Stones, proposti in versione rimasterizzata in digitale HD, rappresentano un'occasione imperdibile per ammirare tre delle più importanti rock band della storia all'apice del loro successo. E ancora *Pompei* (2013), il primo evento nella storia del cinema ad essere prodotto dal British Museum, e *Noi, Zagor* (2013), sull'eroe dei fumetti creato da Sergio Bonelli Editore.



Microcinema ha accordi in esclusiva con i più importanti palcoscenici del mondo: Metropolitan Opera di New York, Teatro Alla Scala di Milano, Opéra National de Paris, Gran Teatro La Fenice di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Pucciniano di Torre del Lago. Con il progetto "Fuoriprogramma", patrocinato dal MiBAC, Microcinema porta nei cinema un catalogo di film di qualità ed eventi culturali che danno nuovo valore all'intrattenimento in sala.

- 300 Schermi in rete che proiettano film e oltre 400 collegati per gli eventi live
- 480 Film diffusi via satellite e 80 Opere in diretta satellitare
- 45.000 Proiezioni effettuate con pubblico pagante
- 50.000 Ore di trasmissione satellitare di contenuti di qualità in alta definizione
- 1,5 milioni di Spettatori e 7 milioni di euro di Box office complessivo
- 35.000 biglietti per un unico evento in diretta: *Don Giovanni*, di Mozart, Teatro alla Scala di Milano, 7 dicembre 2011
- 40.000 biglietti per un unico evento in contemporanea nazionale: *Hungarian rhapsody – Queen live in Budapest*, ultimo tour di Freddie Mercury, il 20 novembre 2012
- 140.000 euro di incasso nei soli due giorni di programmazione del film documentario su *Pompei* che entra successivamente nella regolare tenuta di numerose sale